



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/27 DEL 31.07.2024

Oggetto: Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. 28.12.2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), relativi all'anno scolastico/accademico 2024/2025. Atto di indirizzo politico amministrativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998.

L'Assessora dei Trasporti ricorda che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), è stato dato avvio a un'importante misura agevolativa, al fine di favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica, attraverso la promozione dell'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti di ogni ordine e grado, compresi gli studenti universitari, mediante riduzione del costo dell'abbonamento per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale (autobus urbani ed extraurbani, treni, metropolitane e traghetti).

L'agevolazione, rammenta ancora l'Assessora, ha finora previsto un contributo a carico del bilancio regionale fino a un massimo dell'80% della tariffa dell'abbonamento personale studenti, mensile (AMS) o annuale (AAS), previsto nel sistema tariffario attualmente in vigore e adottato nei vigenti contratti di servizio pubblico di trasporto.

Con le precedenti deliberazioni della Giunta regionale sono stati disciplinati i criteri e le modalità di attuazione della misura da applicare rispettivamente agli anni scolastici/accademici dal 2018/2019 al 2023/2024.

In particolare, gli studenti di ogni ordine e grado con ISEE familiare non superiore a euro 25.500, al momento dell'acquisto dell'abbonamento personale mensile o annuale per tutti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, ferro e via mare e titoli integrati, hanno pagato solo il 20% del costo totale, usufruendo di un abbattimento del prezzo del titolo dell'80%. La medesima agevolazione è stata riconosciuta anche, a prescindere dal reddito, a partire dal terzo figlio studente appartenente a un nucleo familiare con almeno tre figli studenti. Tutti gli altri aventi diritto, con reddito superiore al valore ISEE di euro 25.500, hanno pagato il 40% del costo totale dell'abbonamento, usufruendo di una riduzione pari al 60%.

Trattandosi di una misura agevolativa particolarmente attrattiva per gli studenti, continua l'Assessora, i cui effetti a priori non potevano essere preventivabili, l'Organo politico ha dato mandato alla Direzione generale dei Trasporti di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento



della spesa, in quanto la misura trova attuazione solo fino a concorrenza delle risorse stanziare in bilancio.

Partendo dai dati risultanti dal monitoraggio svolto dagli uffici, l'Assessora evidenzia che, dopo il calo significativo del 2020, legato all'emergenza sanitaria Covid-19, l'utilizzo dei mezzi pubblici, ma soprattutto il ricorso alle agevolazioni, sono aumentati, superando i livelli pre-pandemia. In particolare, le agevolazioni statali (bonus trasporti), che potevano essere cumulate con le agevolazioni studenti, hanno inciso significativamente sul numero di abbonamenti venduti e, dunque, sulle somme dovute dalla Regione alle aziende per compensare i mancati introiti sui titoli agevolati.

Nel 2023 la misura ha comportato una spesa complessiva per la Regione pari a euro 18.813.900,41 a fronte di uno stanziamento di bilancio iniziale in conto dei capitoli SC08.7946 e SC08.7947 (CdR 00.13.01.04) di complessivi euro 17 Mln. Il fabbisogno aggiuntivo è stato assicurato mediante apposita variazione compensativa sul bilancio della Regione.

Posto che, dunque, appare evidente come la misura abbia avuto e continui ad avere un grande gradimento da parte dell'utenza, si ritiene che anche per l'anno 2024 possa trovare conferma la previsione di spesa in circa euro 19 Mln. Tale gradimento, sottolinea l'Assessora, costituisce in sé un importante risultato nel perseguire l'obiettivo di ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuali, come le auto private, a favore di alternative più sostenibili, come il trasporto pubblico.

Con le leggi regionali 29 dicembre 2023, n. 18 e n. 19, recanti, rispettivamente, "Legge di stabilità 2024" e "Bilancio di previsione 2024-2026", prosegue l'Assessora, sono state tuttavia stanziare, per gli anni 2024-2026, risorse pari a euro 17 Mln annui.

Come sopra introdotto, le previsioni per l'anno 2024, a parità di abbonamenti venduti tra settembre e dicembre 2023 e supponendo di mantenere i medesimi criteri di sconto vigenti, evidenziano che, anche per il 2024 il fabbisogno sarà pari a circa euro 19 Mln, rendendosi, dunque, necessario rinvenire un incremento a carico del bilancio regionale di circa euro 2 Mln rispetto allo stanziamento attuale.

Tanto premesso, l'Assessora dei Trasporti ritiene opportuno confermare il limite di età per l'accesso all'agevolazione, prevedendone l'applicazione per gli alunni iscritti alle scuole elementari, medie inferiori e superiori, pubbliche, parificate o paritarie, all'Università o ai corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Sardegna o dagli Enti delegati, comunque con età non superiore ai 27 anni.



L'Assessora propone, per ora, di confermare una differenziazione della misura agevolativa a seconda del reddito ISEE, applicando lo sconto del 80% per gli studenti con reddito ISEE fino a euro 25.500 e lo sconto del 60% per gli studenti con reddito ISEE superiore a euro 25.500, ipotizzando una eventuale nuova rimodulazione sulla scontistica legata alle differenti fasce di reddito ISEE in relazione a nuovi scenari per il prossimo anno scolastico.

La copertura del maggiore fabbisogno finanziario, prosegue l'Assessora, potrà essere assicurata, nelle more dell'approvazione del disegno di legge regionale recante "Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e riconoscimento di debiti fuori bilancio)", attualmente all'esame dell'Organo legislativo regionale, con apposita variazione compensativa di competenza e cassa nell'ambito della medesima missione, programma, macroaggregato e titolo del bilancio della Regione, cui insistono i capitoli SC08.7946 e SC08.7947 e più specificatamente con prelievo dai capitoli SC07.0619, SC07.0608 e SC07.0581, tutti attribuiti al CdR 00.13.01.04.

Detta variazione consentirà, quindi, di garantire la piena copertura dell'agevolazione in argomento, con il mantenimento delle attuali modalità e criteri, evitando quindi una riduzione delle percentuali di sconto e un conseguente aggravio di costi a carico degli studenti proprio in concomitanza con il nuovo anno scolastico/accademico 2024/2025.

Si riassume la proposta nella tabella seguente e si precisa che tale scontistica è da ritenersi applicabile, in egual misura, nel caso di abbonamento personale studenti mensile (AMS) o annuale (AAS).

Reddito ISEE	Ticket a carico dell'utente	Contributo a carico del bilancio regionale
<= euro 25.500	20%	80%
> euro 25.500	40%	60%

L'Assessora dei Trasporti, al fine di mantenere misure perequative a favore dei nuclei familiari numerosi, propone di confermare l'estensione dell'agevolazione tariffaria massima prevista a favore e a partire dal terzo figlio studente appartenente a un nucleo familiare con almeno 3 figli studenti, di



cui i primi due siano già in possesso di abbonamento del servizio di trasporto.

Conferma, inoltre, che la vendita del titolo di abbonamento annuale studenti (AAS) agevolato è consentita entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di confermare, per l'anno scolastico/accademico 2024/2025, i criteri e le modalità previste per le agevolazioni tariffarie agli studenti, come di seguito riepilogati:

1. il limite di età per l'accesso all'agevolazione è determinato in 27 anni;

2. le fasce di agevolazione in base al reddito ISEE sono le seguenti:

Reddito ISEE	Ticket a carico dell'utente	Contributo a carico del bilancio regionale
<= euro 25.500	20%	80%
> euro 25.500	40%	60%

3. a partire dal terzo figlio studente appartenente a un nucleo familiare con almeno 3 figli studenti, di cui i primi due siano già in possesso di abbonamento del servizio di trasporto, si applica l'agevolazione tariffaria massima;

4. la vendita del titolo di abbonamento annuale studenti (AAS) agevolato è consentita entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

- di dare copertura alla misura agevolativa di cui in premessa con le risorse stanziare nel bilancio della Regione 2024-2026 in conto dei capitoli SC08.7946 e SC08.7947 (CdR 00.13.01.04), opportunamente incrementate fino all'importo di euro 2 Mln, attraverso apposita variazione compensativa di competenza e cassa da disporsi nell'ambito della medesima missione, programma, macroaggregato e titolo del bilancio della Regione per l'anno 2024 cui i medesimi capitoli insistono e, più specificatamente, con eventuale prelievo dai capitoli SC07.0619, SC07.0608 e SC07.0581;

- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti in ordine al costante monitoraggio dell'andamento della misura e della correlata spesa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/27
DEL 31.07.2024

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde